

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (2016)
Heft: 66

Rubrik: I ness dialett

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 17.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Vita d'un tempo nelle Tre Terre

Paramenti, arredi liturgici e termini della chiesa

In questo numero parliamo dei termini che si riferiscono alla chiesa, nonché ai relativi modi di dire. Molte espressioni non vengono più usate, vuoi per il mutare dei tempi vuoi come con-

seguenza dei Concili. Come sempre, attingiamo al materiale raccolto in maniera certosina da Ester Poncini nell'arco di una vita e verificato ogni volta con persone anziane dei nostri villaggi. Ringraziamo don Tarcisio Brughelli per il suo contributo.

Andrea Keller

(Se non precisato diversamente i termini dialettali sono quelli di Verscio)

Nomi

Agnus dèi	Immagine sacra, generalmente dell'agnello di Dio; reliquia di stoffa o di cera	Fate vòbis	Esclamazione con cui si rinuncia a insistere, lasciando libertà d'azione
Agnuss (Cavigliano)	Scapolare, abito di devozione; immagine sacra, generalmente dell'agnello di Dio	Funerál; finarál (Cavigliano); finerál (Tegna)	Funerale
Altaa	Altare	Gèsa	Chiesa
Ampóla o ampollitt	Ampolla (o ampolline), di solito si dice al plurale	Ghidazza	Madrina di battesimo o di cresima
Antecrist	Si dice a persona testarda	Ghidazz	Padrino di battesimo o di cresima
Aqua santa	Acqua santa	Giardígn dal prèvad	Cimitero
Aquassantígn	Acquasantino o acquasantiera	Ginogiatòri; inginogiatòri (Tegna)	Inginocchiatoio
Aspèrger o scuètt; aspèrgi (Cavigliano)	Aspersorio per l'acqua santa	Gri grá (Verscio e Cavigliano)	Raganella, strumento di legno usato durante la settimana Santa in sostituzione delle campane
aspèrges (Tegna);	Aspersorio per l'acqua santa	I céner	Le Ceneri
Balaustra; balaüstra (Tegna)	Balaustra	I funziòn	Le funzioni, cerimonia religiosa
Baldachígn; baldachín (Tegna)	Baldacchino, arredo con cui nella liturgia si accompagna il Santissimo	I rugazziòn; rogazziòn (Tegna)	Le rogazioni, processioni per propiziare il raccolto
Benedii; banadii (Cavigliano)	Benedire	Il dí dala scindra	Il giorno delle Ceneri
Banch	Banco	Incéns	Incenso
Banderòla	Piccolo stendardo che si appende al muro	La Candelòra	Il giorno della Candelora
Barchèta pòrta incéns	Navicella porta incenso	La settimana santa	La Settimana Santa
Batésim	Battesimo	Lampión	Lampione usato nelle processioni religiose
Batistéro	Fonte battesimale o battistero	Legio	Leggio
Becamért o bechígn; becamört o bechín (Tegna)	Becchino	Lumígn; limígn (Cavigliano); lumín (Tegna)	Lumino; piccolo candeliere; luminello della lucerna (Cavigliano); frammella (Verscio e Cavigliano)
Benedizzión dal fégh e da l'aqua	Benedizione del fuoco e dell'acqua (settimana santa)	Lumígn a éli	Lumino a olio
Biascicaa orazzión	Dire o recitare distrattamente delle preghiere	Lumígn dal Santíssim	Lumino del Santissimo
Bussarée	Scaccino, persona addetta alle pulizie e alla sorveglianza della chiesa	Madòna Assunta	Madonna Assunta (15 agosto), Patrona di Tegna
Bússula; bússola (Tegna)	Sacchetto munito di manico per raccogliere le offerte in chiesa. Così vengono denominate anche le porte d'entrata interne della chiesa	Maiaprivad o mangiaprivad	Mangiapreti (Verscio e Cavigliano); aderente al partito liberale (Cavigliano)
Calas	Calice	Medaia; madaia (Tegna)	Medaglia
Cercòtt	Questuante	Mèssa	Messa, rito religioso cattolico
Chiá dal prèvad	Casa parrocchiale	Messaa	Messale, libro liturgico
Chiá dí mért o ossari	Camera mortuaria o ossario, cimitero	Muciaròla	Asta per spegnere le candele in chiesa
Cirighígn	Chierichetto servente la messa	Orate prò mè	Individuo egoista, che pensa solamente a sé
Cirigada	Chierica, tonsura	Órgan	Organo, strumento musicale
Ciosumaría o usumaría;	Preghiera per i defunti; giaculatoria;	Oriòl (Verscio e Cavigliano)	Orologio del campanile
Ciusumaría (Tegna, Verscio e Cavigliano); sumarí (Tegna)	Interiezione che esprime dolore, spavento o meraviglia	Òstia	Ostia, particola per la Comunione
Corpurál (Verscio e Cavigliano)	Corporale, panno di tela bianca che il sacerdote stende sull'altare durante la celebrazione	O Madòna, o Signór	Espressioni di stupore
Còta	Cotta del sacerdote o dei chierichetti	Picád (Verscio e Cavigliano); pecád (Tegna)	Peccato, colpa
Crésma	Cresima	Pianéta; pianéda (Tegna)	Pianeta del sacerdote
Cristián	Cristiano; annacquato, diluito (Cavigliano)	Pila da l'aqua santa	Acquasantiera sita all'entrata della chiesa
Crós	Croce	Piviaa	Piviale
Comuniòn; comuniòn (Tegna)	Comunione	Prédica	Predica, sermone
Cunfessass; confessass (Tegna)	Confessare a un sacerdote i propri peccati per ricevere l'assoluzione	Prevadígn (Verscio e Cavigliano)	Seminarista; specie di libellula nera punteggiata di bianco; specie di insetto nero, simile a un piccolo scarafaggio che provoca danni alla vite (Verscio)
Cunfessionál; confessionári (Tegna)	Confessionale	Prèvad	Prete, sacerdote, parroco; riccio di castagno con un frutto solo, in quanto la castagna singola è molto più grossa delle altre; telaio di legno a forma arcuata; si mette nel letto per far sì che le lenzuola non vengano a contatto con lo scaldaleto a brace
Diessila	Dies Irae, sequenza liturgica cantata durante la messa dei defunti	Prevòst	Prevosto
Déo grazzias	Esprime sollievo, gioia	Prucessión (Verscio e Cavigliano), processión (Tegna)	Processione
Diprofundis; daprofóndis (Cavigliano); deprofundis (Tegna)	De profundis, preghiera di suffragio per i defunti	Pulpíd, pülpíd (Tegna)	Pulpito



Portòri (Verscio e Cavigliano)	Portantina, supporto munito di stanghe usato per trasportare le statue nelle processioni; asta con cui si porta il lume nelle processioni	Tabernacul, tabernacol (Tegna)	Tabernacolo
Quarésma	Quaresima	Teribul o turibul; turibol (Tegna)	Turibolo
Reliquia	Reliquia	Tipp tapp	Strumento di legno che si suona durante la settimana santa in sostituzione delle campane
Rifugium peccatòrum	Ultimo rifugio; ultima persona a cui affidarsi	Tricòrno	Tricornio, berretto a tre spicchi del sacerdote
San Michée	San Michele, Patrono di Cavigliano (29 settembre)	Tuaia da pizz	Tovaglia di pizzo per l'altare
San Fidée	San Fedele, Patrono di Verscio (ultima settimana di ottobre)	Umréll; ombréll (Tegna)	Ombrello damascato per proteggere il sacerdote che porta il SS. Sacramento
Santìgn, pl. santitt, santín (Tegna)	Santino, immagine religiosa	Ustensòri; ostensòri (Tegna)	Ostensorio
Scilòstro, pl. scilòstri; cilòstro, cilòstri (Tegna)	Dono venduto all'incanto in occasione di feste religiose	Vangél	Il Vangelo (libro)
Scindra	Cenere	Vartii	Annunciare per la terza e ultima volta la celebrazione della messa col suono delle campane
Sciucch	Ceppo dove si inserisce il cero pasquale; utilizzato anche per inserire i lampioni prima e dopo la processione religiosa	Vél dal calas	Purificatoio, panno usato dal sacerdote per asciugare il calice e le labbra durante la messa
Sciugàsc, sciugacò	Velo bianco che copre la testa e scende sulle spalle, portato dalle donne durante le funzioni religiose; copricapo per uomo durante le processioni	Vél da tabernacul	Stoffa copri tabernacolo (nome classico: conopéo)
Sidelìgn par benedii, sidelin (Tegna)	Secchiello che contiene l'acqua benedetta nel quale si intinge l'aspersorio		
Sonaa concèrt	Suonare le campane a concerto		
Sonaa da mèssa	Suonare per la messa		
Sonaa da véspru o vèspul (Verscio e Cavigliano), vèspol (Tegna)	Suonare per il vespero		
Sonaa i bòtt	Rintocchi di campana che annunciano la morte di una persona		
Statu di Sènt	Statue dei Santi		
Stendard	Stendardo, gonfalone		
Banch di stinèi	Banco riservato in chiesa agli scolari (ostinati) non bravi in religione		
Tabalècch, tabalècc (Tegna)	Battola, strumento di legno che si suona durante la settimana santa in sostituzione delle campane		



Processione Corpus Domini, Verscio 1901

Detti e modi di dire

A ga schiari un Crist	<i>Non ci vedo bene</i>
A gh vò la pazzienza da Giòbe	<i>Ci vuole la pazienza di Giobbe, infinita</i>
A sem al diessila	<i>In punto di morte</i>
<i>(Verscio e Cavigliano)</i>	
Aquassantìgn du papa (Borghone)	<i>Piccolo incavo nella roccia, dove si raccoglie l'acqua</i>
A ta crésmi	<i>Te le suono, ti schiaffeggio</i>
Ave Marí	<i>Detto di patatine piccole e invendibili; venivano usate per fare la patate fritte da dare ai bambini maccheroncini per minestra</i>
Ave María grazzia pléna, granda la squèla e pòca la scéna	<i>Lamento ironico per un pasto magro</i>
A végn giú un'acqua dala Madòna	<i>Piove a dritto, fortissimo temporale</i>
A vò a truaa i galín dal prèvad	<i>Vado al cimitero</i>
Benedii l'acqua e il fégh	<i>Benedizione pasquale</i>
Butaa via la pilanda	<i>Gettare la tonaca (spretarsi)</i>
Candelée sénza lus	<i>Individuo che non sa rendersi utile, buono a nulla</i>
Cantaa al diessila (Verscio e Cavigliano)	<i>Morire</i>
Cantaa/sciulaa mèssa (Cavigliano)	<i>Confessare, svelare</i>
Cantaa mèssa granda	<i>Esagerare</i>
Chéll casciadóo u ciapa nianchia i privad in mèzz mezz ala nèu	<i>Quel cacciatore non colpisce nemmeno i preti in mezzo alla neve</i>
Chéll lí u pò signass cul gumbad	<i>Si dice per persona fortunata</i>
Crispas, cristiandòro, cristianìgn, cristòfan	<i>Imprecazioni</i>
Dii sù tutt la coróna	<i>Recitare il rosario</i>
I privad biségna mai tocáí parché i tinsg	<i>Non si deve mai parlare negativamente dei preti perché porta male</i>
I privad i sa tóca dala cirigada in sù	<i>Dei preti non si parla male</i>
Fam mía giraa il Santissim	<i>Non farmi arrabbiare o innervosire</i>
Funerál da chiègn	<i>Funerale civile</i>
Gesú María pai véss pòuri mért	<i>Veniva detto dai bambini, invece di grazie, quale ringraziamento se ricevevano qualcosa, per esempio una mela</i>
L'è passòo il Vèscu	<i>È volato un ceffone</i>
L'è passòo San Giusèpp cun la piala	<i>Detto per donna scarsa di seno</i>
L'è simpru sicutéris	<i>È tutto come prima</i>
Líbera mè dòmine	<i>Evitare cose spiacevoli</i>
Madòna	<i>Castagna col guscio screpolato, aperto</i>
Madòna da faurèe	<i>Giorno e festa della Candelora</i>
Par grazzia di Dío	<i>Tutto va bene</i>
Par San Bias a s benediss la góla	<i>Il giorno di San Biagio (3 febbraio) si benedice la gola</i>
Pòuro Crist	<i>Modo di dire in generale quando si intende esprimere compassione</i>
San Giòrg, se u cad a Pasqua, u sará una gran buraschia	<i>Se San Giorgio (23 aprile) cade a Pasqua ci sarà una grande burrasca</i>
Santa Lucía consèrvum la vista	<i>Santa Lucia conservami la vista</i>
Sant Dionís móstrum la strada par naa in Paradís	<i>San Dionigi indicami la via per andare in paradiso</i>
Sa più pa l'Ascensión, tutt i vacch i va a burlón	<i>Se piove all'Ascensione tutte le mucche andranno a capitolombolo (causa la forte pioggia)</i>
Sa più par la Scénza, par quaranta dí sém mía sénza	<i>Se piove per l'Ascensione, piovierà per quaranta giorni</i>
Signass cun l'acqua santa	<i>Fare il segno della croce con l'acqua benedetta</i>
Staa bégn cóme un prèvad	<i>Star bene come un prete</i>
Staa in candèla	<i>Rigare dritto; fare attenzione, riguardarsi (Cavigliano)</i>
Talis patris, talis filius	<i>Tale padre, tale figlio</i>
Tegnii il candelée	<i>Essere di troppo, reggere il moccolo</i>

U sbaia anchia il prèvad a dii mèssa	<i>Si dice quando uno sbaglia</i>
Zè busard cóme Giuda	<i>Sei bugiardo come Giuda Iscariota</i>
Zè cóme la mula dal papa	<i>Sei superbo/a</i>
Zè cóme San Tumès	<i>Sei dubbioso (come San Tommaso)</i>
Zè culóo dal diessila	<i>Hai un colore cadaverico</i>
Zè cunsc cume la Madòna da Rè	<i>Si dice a uno che, dopo una caduta o altro, sanguina copiosamente dal viso</i>
Zè cunsc cóme Pilatt	<i>Si dice a una persona trasandata</i>
Zè lungh cóme la quarésma	<i>Si dice a una persona che non arriva mai a una conclusione</i>
Zè una bigòta ca va in gésa par fass perdonaa i picád dal dí prima	<i>Sei una bigotta che va in chiesa per farsi perdonare i peccati del giorno precedente</i>
Zè un pòuro Crist	<i>Sei povero, indigente</i>

